

CALENDARIO LAVORI PROVE ORALI

	cognome	nome	giorno sorteggio estrazione traccia		giorno turno prova orale	
1	ARGIOLAS	VALERIA	04/06/2013	Pom 15.00	05/06/2013	Pom 15.00
2	CONGIU	ANDREA	04/06/2013	Pom 15.00	05/06/2013	Pom 15.00
3	GADDARI	CARLO	04/06/2013	Pom 15.00	05/06/2013	Pom 15.00
4	LECCA	NICOLA	04/06/2013	Pom 15.00	05/06/2013	Pom 15.00
5	LUCAFERRI	GIOVANNI ANDREA	05/06/2013	Pom 15.00	06/06/2013	Pom 15.00
6	MANCONI	GIORGIO	05/06/2013	Pom 15.00	06/06/2013	Pom 15.00
7	MASSENTI	ALBERTO	05/06/2013	Pom 15.00	06/06/2013	Pom 15.00
8	PASSAGHE	ANTONELLO	05/06/2013	Pom 15.00	06/06/2013	Pom 15.00
9	PISU	SIMONE	06/06/2013	Pom 15.00	07/06/2013	Pom 15.00
10	SATTA	DAVIDE	06/06/2013	Pom 15.00	07/06/2013	Pom 15.00
11	SCHIRRU	URBANO AUGUSTO	06/06/2013	Pom 15.00	07/06/2013	Pom 15.00

Griglia per la valutazione della prova orale e calcolo del punteggio

CLASSE DI CONCORSO C430

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE

Le prove orali si svolgeranno presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale "Dionigi Scano" in via Cesare Cabras a Monserrato.

I Candidati verranno convocati, secondo l'ordine alfabetico a partire dal Candidato con la lettera "W" estratta in sede di prova scritta, nella giornata precedente la prova orale, 24 ore prima, per l'estrazione della traccia secondo la quale sviluppare la lezione simulata.

La prova orale ha per oggetto quanto previsto dal DDG 82/2012, in coerenza con le indicazioni emanate dal MIUR con nota prot. n. 3833 del 17/04/2013.

La Commissione ha a disposizione un punteggio massimo di 40 punti; il Candidato supera la prova orale se consegue un punteggio non inferiore a 28 punti.

Ad ogni indicatore e di conseguenza ai rispettivi descrittori è assegnato un peso diverso in ragione della significatività/importanza che la stessa Commissione ha ad esso attribuito.

La votazione complessiva della prova sarà data dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun descrittore.

Il punteggio riportato per ogni descrittore verrà contrassegnato con una crocetta.

La prova orale verrà valutata con i seguenti criteri:

1. PERTINENZA	7 punti
2. PADRONANZA DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO	8 punti
3. CONOSCENZA DELLE TECNOLOGIE DIDATTICHE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (TIC)	7 punti
4. CAPACITA' DI CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA	5 punti
5. CAPACITA' DI COMUNICAZIONE	6 punti
6. CAPACITA' DI PROGETTAZIONE DIDATTICA	7 punti

epicheu and Gross
 Zedler, Oreste
 Michele H. Seo
 M. Maldarelli
 Edgus

Giorno: _____ Candidato/a: _____

Ciascuno dei criteri verrà valutato attraverso i seguenti descrittori

I. PERTINENZA	PUNTEGGIO					
a.1) Esposizione ampiamente congruente a quadri concettuali e nozioni riconducibili alla tematica posta. Lessico ricco e appropriato, correttezza sintattica.						7
b.1) Esposizione sostanzialmente congruente a quadri concettuali e nozioni riconducibili alla tematica posta. Lessico adeguato, correttezza sintattica.						6
c.1) Esposizione organica seppur non pienamente corrispondente a quadri concettuali e nozioni riconducibili alla tematica posta. Lessico adeguato, correttezza sintattica.						5
d.1) Esposizione organica seppur non pienamente corrispondente a quadri concettuali e nozioni riconducibili alla tematica posta. Lessico adeguato, lievi imprecisioni sintattiche.					4	
e.1) Esposizione superficiale, occasionalmente corrispondente a quadri concettuali e nozioni riconducibili alla tematica posta. Lessico generico e/o impreciso.				3		
f.1) Esposizione frammentaria, disorganica declinata su frasi fatte e luoghi comuni.			2			
g.1) Si evidenziano elementi minimi che accertino la decodificazione/codificazione inerenti quadri concettuali e nozioni riconducibili alla tematica posta. Lessico generico e/o imprecisioni sintattiche.	1					

2 – PADRONANZA delle discipline di insegnamento	PUNTEGGIO					
a.2) Conoscenze ampie e approfondite, suffragate da dati significativi e da argomentazioni coerenti e documentate; sicurezza nell'uso della terminologia specifica anche in prospettiva interdisciplinare, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.						8
b.2) Conoscenze ampie, sostenute da una interiorizzazione/elaborazione personale e critica.						7
c.2) Conoscenza sostanzialmente esaurienti, quasi sempre sostenute da collegamenti o sintesi organica di quadri concettuali.						6
d.2) Conoscenze fondamentali e consapevolmente utilizzate.					5	
e.2) Conoscenze basilari e - sebbene non approfondite - consapevolmente utilizzate.				4		
f.2) Conoscenza basilari affidate sostanzialmente a meccanismi ripetitivi e mnemonici.			3			
g.2) Preparazione superficiale di quadri concettuali e dei basilari nuclei di conoscenze, esposti in modo disorganico o con argomentazioni banali, inconsistenti o estemporanee rispetto a quadri concettuali e nozioni riconducibili alla tematica posta.		2				
h.2) Conoscenze pressoché nulle; si rilevano elementi minimi per un'esigua trattazione.	1					

3 - CONOSCENZA delle tecnologie didattiche dell'informazione e della comunicazione (TIC)	PUNTEGGIO					
a.3) Conoscenze congrue ed approfondite dei diversi strumenti didattici; notevole capacità nel saper trasferire in ambito didattico le competenze apprese.						7
b.3) Conoscenza sostanzialmente esaurienti dei diversi strumenti didattici; buone capacità nel saper trasferire in ambito didattico le competenze apprese.						6
c.3) Conoscenza sostanzialmente esaurienti dei diversi strumenti didattici ma non sempre sostenute da capacità di applicazione in ambito didattico.					5	
d.3) Conoscenze basilari dei diversi strumenti didattici con limitate capacità di utilizzare gli stessi in modo significativo.					4	
e.3) Conoscenze basilari dei diversi strumenti didattici ma carente capacità di utilizzare gli stessi in modo significativo e motivante.				3		
f.3) Conoscenze lacunose, frammentarie dei diversi strumenti didattici, minime competenze nell'utilizzare gli stessi in modo significativo.			2			
g.3) Conoscenza pressoché nulla; si rilevano minime competenze applicative.	1					

Glicheri Ludovico
 Leopoldo Chiosso
 Walter Stano
 Paolo H. Seno

4 – CAPACITÀ DI CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA comunitaria a livello B2 del quadro comune europeo	PUNTEGGIO				
a. 4) Comprende e usa correttamente molteplici espressioni tese a scambiare informazioni ed interagire in modo efficace e fluente					5
b. 4) Comprende e usa correttamente espressioni tese a scambiare informazioni ed interagire adeguatamente				4	
c.4) Comprende e utilizza numerose espressioni, sebbene con alcune imprecisioni lessicali e sintattiche, interagendo con alcune difficoltà			3		
d. 4) Comprende e utilizza poche espressioni interagendo con difficoltà		2			
e.4) Comprende e utilizza con difficoltà anche minime espressioni e frasi di uso quotidiano per scambiare semplici informazioni	1				

5 – CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE	PUNTEGGIO				
a.5) Conosce le tecniche della comunicazione verbale e non verbale: fornisce dati e informazioni in modo chiaro, completo e ordinato.					6
b.5) Dimostra di possedere adeguate competenze comunicative, espone in modo chiaro ed aperto i propri punti di vista e, allo stesso tempo valorizza le opinioni altrui.				5	
c.5) Si rileva una discreta capacità comunicativa: espone e spiega le proprie argomentazioni e ascolta quelle degli altri senza escludere il proprio punto di vista.			4		
d.5) Comunicazione sufficientemente chiara, ma improntata generalmente a considerare soltanto la propria visione delle cose.			3		
e.5) Dimostra uno stile comunicativo poco chiaro e disorganico.		2			
f.5) Si rilevano elementi minimi attestanti conoscenze/competenze comunicativo/relazionali.	1				

6- CAPACITÀ' di progettazione didattica	PUNTEGGIO				
a.6) Dimostra ampia competenza e disponibilità a praticare comportamenti professionali necessari ad un'efficace progettazione formativa di organizzazione e controllo di attività, processi e risorse anche in relazione alla presenza di BES; La proposta prevede chiari ed efficaci elementi utili al processo di valutazione.					7
b.6) Dimostra una sostanziale competenza e disponibilità ad adottare modalità e strumenti di pianificazione/organizzazione delle attività tenendo conto delle responsabilità assegnate e dei vincoli dati anche in relazione alla presenza di BES; La proposta prevede adeguati elementi utili al processo di valutazione.				6	
c.6) Dimostra discreta competenza e buona disponibilità a praticare comportamenti professionali necessari ad un'efficace progettazione formativa, di organizzazione e controllo di attività, processi e risorse anche in relazione alla presenza di BES. La proposta prevede coerenti elementi utili al processo di valutazione.				5	
d.6) Dimostra adeguata competenza e disponibilità a identificare e applicare criteri e metodi di organizzazione del proprio lavoro in funzione degli obiettivi prefissati e del contesto di riferimento anche in relazione alla presenza di BES. La proposta prevede basilari elementi utili al processo di valutazione.			4		
e.6) Dimostra carente competenza e disponibilità a identificare e applicare criteri e metodi di organizzazione del proprio lavoro in funzione degli obiettivi prefissati e del contesto di riferimento anche in relazione alla presenza di BES. La proposta prevede alcuni elementi utili al processo di valutazione.			3		
f.6) Dimostra minima competenza a riconoscere le caratteristiche salienti della organizzazione scolastica e del proprio lavoro non sono previsti elementi di personalizzazione in relazione alla presenza di BES. La proposta prevede non chiari elementi utili al processo di valutazione.		2			
g.6) Individua e adotta con difficoltà modalità di gestione delle relazioni interpersonali e sociali, non è in grado di pianificare/organizzare strumenti, strategie, risorse, finalità formative/didattiche in relazione a diversi contesti e diversi interlocutori; non sono previsti elementi di personalizzazione in relazione alla presenza di BES. Non compaiono elementi utili al processo di valutazione.	1				

Voto finale = somma dei punteggi attribuiti a ciascun indicatore



Epicheiri *Med. Cresco* *Med. Cresco* *Med. Cresco*
Epicheiri *Med. Cresco* *Med. Cresco* *Med. Cresco*